



ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA TUTELA DELLA QUIETE E DEL RIPOSO NOTTURNO, CON LIMITAZIONE DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE CONNESSE A FORME D'INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO NEI PUBBLICI ESERCIZI, NEGLI SPAZI E NEGLI AMBIENTI PUBBLICI E PRIVATI.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI ANIMAZIONE DEL CENTRO CITTADINO SI COLLOCANO INIZIATIVE PUBBLICHE DI AGGREGAZIONE CUI SONO ASSOCIATE INIZIATIVE PROMOSSE DALL'IMPRENDITORIA PRIVATA CONSISTENTI NELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO MUSICALE E CHE TALI DINAMICHE ASSOCIATIVE HANNO NOTEVOLMENTE INCREMENTATO LE OCCASIONI DI INCONTRO NEGLI STESSI SPAZI PUBBLICI E PRIVATI TRA PERSONE DIVERSE PER FASCIA DI ETÀ, GENERE, ESTRAZIONE SOCIALE ED INTERESSI, CHE NEL TEMPO HANNO FATTO DI QUEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE IL PUNTO NEVRALGICO DELLA VITA ASSOCIATIVA E DI SVAGO SERALE E NOTTURNO.-

- È NECESSARIO PORRE IN ESSERE UN'AZIONE PREVENTIVA E DI CONTRASTO AGLI ILLECITI, POSTI IN ESSERE DA AZIONI DI DISTURBO DERIVATE DA FORME D'INTRATTENIMENTO MUSICALE, CON ECCESSIVE EMISSIONI SONORE DERIVATE DALLA DIFFUSIONE DI MUSICA A MEZZO DI APPARECCHIATURE SONORE E/O CON ESECUZIONI MUSICALI DAL VIVO ESEGUITE NEGLI ESERCIZI PUBBLICI;

AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DI UN EFFICACE RISULTATO BISOGNA PORRE IN ESSERE IN A SINERGIA TRA TUTTE LE FORZE DELL'ORDINE UN CONTROLLO SISTEMATICO DEGLI INTRATTENIMENTI IN MODO TALE DA SCORAGGIARE QUELLI POTENZIALMENTE ABUSIVI E CON LA CONTESTUALE DIMINUZIONE DEI DISTURBI RUMOROSI;

- DOVEROSO ED URGENTE INTERVENIRE, A TUTELA DEL RIPOSO E DELLA SALUTE PUBBLICA INSIDIATA DAI FRASTUONI E SCHIAMAZZI, CHE DETERMINANO RUMORI INSOPPORTABILI, METTENDO A DISPOSIZIONE DELLE FORZE DELL'ORDINE, SEMPRE SINERGICAMENTE IMPEGNATE A GARANTIRE QUELLA QUIETE SOCIALE UNA IDONEA ED EFFICACE REGOLAMENTAZIONE;

- I FENOMENI SOPRA DESCRITTI INTERESSANO L'INTERA CITTÀ ANCHE SE IN MANIERA PIÙ MARCATA, SI EVIDENZIANO NELLE ZONE DEL CENTRO;

- LA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO DEGLI AMBIENTI DI VITA, INTERNI ED ESTERNI, RISULTA INDISPENSABILE AI FINI DELLA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE PUBBLICA;

- LA LEGGE 447/1995, LEGGE QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO, STABILISCE I PRINCIPI FONDAMENTALI IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE ESTERNO E DELL'AMBIENTE ABITATIVO DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 117 DELLA COSTITUZIONE;

- IL D.C.P.M. 14.11.1997 DETERMINA I VALORI LIMITE DELLE SORGENTI SONORE;
ACCERTATO CHE:

IL FENOMENO DEL DISTURBO DEL RIPOSO E DELLE QUIETE PUBBLICA RISULTA COMPROMESSO DALLA DIFFUSIONE DI EMISSIONI SONORE IN ORARI NOTTURNI E CON LIMITI OLTRE LA NORMA ALIMENTANDO LA PERCEZIONE DI DISAGIO ED IL SENSO DI INSICUREZZA DEI CITTADINI, CHE LAMENTANO LA LESIONE DEI LORO DIRITTI ALLA SALUTE E QUINDI AL RIPOSO, ALLA CONVIVENZA CIVILE ED ALLA SICUREZZA ED INCOLUMITÀ PUBBLICA;

PRESO ATTO CHE:

- L'AGGREGAZIONE E LO SVAGO DELLE PERSONE HA UN VALORE FORTEMENTE POSITIVO E CHE TALE VALORE, SULLA BASE DEI RISCONTRI ACQUISITI DALLA POLIZIA LOCALE NEL CORSO DEI SERVIZI ALL'UOPO SVOLTI E DELLE NUMEROSE SEGNALAZIONI FORMULATE DAI RESIDENTI, ANCHE ATTRAVERSO I PROPRI COMITATI SPONTANEI E LA STAMPA LOCALE, RISULTA SPESSO COMPROMESSA DAL FENOMENO DEL DIFFONDERSI DEL DISTURBO DEL RIPOSO E DELLA QUIETE DERIVATO DA ECCESSIVE EMISSIONI SONORE NOCIVE DIFFUSE SPESSO IN ORARI NOTTURNI;

VISTO L'ART.54, COMMA 4 DEL TUEL, COSÌ COME EMENDATO DALLA CORTE COSTITUZIONALE CON SENTENZA N. 115/2011, DOVE IL SINDACO, QUALE UFFICIALE DI GOVERNO, ADOTTA CON ATTO MOTIVATO PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI E URGENTI NEL RISPETTO DEI PRINCIPI GENERALI DELL'ORDINAMENTO, AL FINE DI PREVENIRE E DI ELIMINARE GRAVI PERICOLI CHE MINACCIANO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA E LA SICUREZZA URBANA;

ORDINA

CHE DAL 15/07/2015 AL 31/12/2015 AI TITOLARI O GESTORI DI:

ATTIVITÀ COMMERCIALI E PUBBLICI ESERCIZI CHE INTENDONO SVOLGERE ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO MUSICALE, RIDUCANO LE EMISSIONI SONORE PRODOTTE DA OGNI ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO SIA ESSA SVOLTA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO DEI LOCALI, CON APPARECCHI ELETTRONICI, INFORMATICI ED ELETTROMECCANICI, CON ESECUZIONI MUSICALI DAL VIVO ALLE ORE 00.30 E CESSINO ALLE 01,00 NOTTURNE.-

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SI RISERVA IL DIRITTO DISCREZIONALE DI CONCEDERE DEROGHE ALLA LIMITAZIONE IN OCCASIONE DI PARTICOLARI EVENTI, ANCHE SU RICHIESTA DEGLI INTERESSATI.-

- LA PRESENTE ORDINANZA SIA IMMEDIATAMENTE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DELL'ENTE E SUL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI SORA E CHE SIA SUBITO TRASMESSA:

• AL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE, AL COMMISSARIATO DELLA POLIZIA DI STATO DI SORA, ALLA COMPAGNIA CARABINIERI DI SORA, ALLA TENENZA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI SORA.-

È FATTO OBBLIGO A TUTTE LE FORZE DI POLIZIA ED A CHIUNQUE SPETTI, DI OSSERVARE E FAR OSSERVARE LA PRESENTE ORDINANZA.-

-IL MANCATO RISPETTO AL DISPOSITIVO DELLA PRESENTE ORDINANZA SINDACALE COMPORTA L'APPLICAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PREVISTA PER LEGGE DA 25,00 EURO A 500 EURO SALVO CHE LE VIOLAZIONI NON SIANO SANZIONATE DA ALTRE LEGGI SPECIFICHE AMMINISTRATIVE E PENALI.-

-SE LA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI E DEI DIVIETI PREVISTI DALLA PRESENTE ORDINANZA È REITERATA PER DUE VOLTE (RECIDIVA) O DETERMINA GRAVE PERICOLO PER LA SICUREZZA URBANA O PER LA QUIETE PUBBLICA, PUÒ ESSERE DISPOSTA L'IMMEDIATA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ PER UN PERIODO DA TRE (3) GIORNI A VENTI (20) GIORNI, ANCHE SE SI È PROCEDUTO AL PAGAMENTO DELLA SANZIONE MEDIANTE PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA.

AVVERTE CHIUNQUE ABBA UN INTERESSE AVVERSO ALLA PRESENTE ORDINANZA POTRÀ PROPORRE:

- RICORSO GERARCHICO AL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE, ENTRO 30 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE.

- RICORSO AL TAR LAZIO, ENTRO 60 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE.

- RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, PER SOLI MOTIVI DI LEGITTIMITÀ, ENTRO 120 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE.

SORA DALLA RESIDENZA MUNICIPALE ADDI 14/07/2014

IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE
MAGG. ROCCO DEI CICCHI



IL SINDACO
DOTT. ERNESTO TERSIGNI

